

Scuola: FdI E-R 'un Fondo per l'accoglienza linguistica dei neoarrivati'

'Intervenire subito sulla lingua significa prevenire l'abbandono' (ANSA) - BOLOGNA, 13 OTT - Istituire un Fondo regionale per l'accoglienza linguistica degli alunni neoarrivati, destinato a scuole e reti di scuole del primo ciclo e del biennio dell'obbligo, "per gli alunni, con laboratori intensivi di italiano L2, materiali e formazione dei docenti e per le famiglie, con mediazione linguistico-culturale qualificata e orientamento al funzionamento della scuola". Ad impegnare la Giunta dell'Emilia-Romagna con una risoluzione sono i consiglieri regionali di FdI Nicola Marcello, primo firmatario, e Marta Evangelisti.

"Secondo l'Ufficio scolastico regionale, - spiegano i consiglieri - nell'anno scolastico 2023/2024 le scuole statali dell'Emilia-Romagna contavano 103.630 alunni con cittadinanza non italiana, pari al 19,68% del totale, con valori dal 26,61% di Piacenza al 15,81% di Rimini. Una parte maggioritaria di essi è nata in Italia, mentre il bisogno di prima alfabetizzazione riguarda la platea più ristretta degli alunni neoarrivati, per i quali la rapidità della risposta linguistica è decisiva". Per i consiglieri FdI intervenire subito sulla lingua significa prevenire l'abbandono, perché come evidenziato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito "la dispersione scolastica tra gli studenti stranieri supera il 30%, a fronte del 9,8% tra gli studenti italiani. Di fronte a un Governo che ha messo in campo docenti, risorse e regole chiare, anche la Regione deve fare la propria parte, con strumenti complementari, senza sovrapposizioni, intervenendo sugli ambiti che la norma nazionale affida ai territori". (ANSA).

ANSA Check:

<https://trust.ansa.it/40495d6180f296f47af2994b2cd9451d46b76f278dfbcfe75ce1b8c3a64ad905>

YC7-ROM

2026-10-13T11:56:05+02:00 NNNN